

Nota sugli indicatori di output

La nota descriva per ogni Asse Prioritario gli indicatori di output del programma indicando:

- Priorità di investimento
- Risultato Atteso
- Tipo di indicatore (se indicatore comune da reg. FESR 1301/2013, o indicatore proposto da AdP/CUP o specifico del programma)
- Definizione
- Fonte
- Unità di misura
- Valori (di riferimento sempre o essendo un indicatore di output, intermedio e obiettivo)
- Periodicità rilevazione
- Informazioni della valorizzazione dei target

Indicatori Asse 1 Ricerca e Innovazione

Priorità di investimento: 1a

Risultato Atteso: 1.5 "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I"

Indicatore: Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 25) da regolamento FESR 1301/2013

Definizione: Numero di posti di lavoro in infrastrutture di ricerca che (1) svolgono direttamente attività di ricerca e sviluppo e (2) sono direttamente interessate dal progetto. I posti devono essere coperti (posti vacanti non vanno conteggiati). Lo staff di supporto per la ricerca e sviluppo (ovvero posti di lavoro non direttamente coinvolti nelle attività di ricerca e sviluppo) non vanno conteggiati. Se più ricercatori saranno occupati nelle strutture come conseguenza del progetto, i nuovi posti saranno conteggiati nell'indicatore. Le strutture di ricerca possono essere private o pubbliche. Il progetto deve migliorare la struttura o la qualità della strumentazione a disposizione; manutenzione o sostituzione senza aumento della qualità sono escluse (Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014).

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (full time equivalent). Questo significa che i posti di lavoro part time e stagionali saranno convertiti secondo le statistiche ILO riconosciute a livello internazionale

Valore intermedio 2018: 50

Valore obiettivo 2023: 80

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

Gli addetti che svolgono attività di ricerca e sviluppo in infrastrutture di ricerca (private e pubbliche) migliorate come diretta conseguenza del FESR, e quindi limitati ai settori individuati nella S3, saranno 50 al 2018 e 80 al 2023.

Per il 2011 si registrano ca. 300 addetti R&S nei settori della S3. Calcolando un incremento di circa 50 unità al 2018 e 80 al 2023, conseguenza anche del potenziamento dell'infrastruttura di ricerca, e prevedendo un intervento del FESR in tutti gli enti si arriva ai dati sopra indicati.

Priorità di investimento: 1b

Risultato Atteso: 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

Indicatore: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 26) da regolamento FESR 1301/2013

Definizione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca in progetti di ricerca e sviluppo. I progetti devono prevedere almeno un'impresa ed un centro di ricerca. Uno o più dei partecipanti al progetto riceve direttamente il sostegno, condizionato alla cooperazione in attività di ricerca e sviluppo. La cooperazione può essere nuova o già esistente e deve durare almeno per la durata del progetto. Nell'ambito di questo indicatore l'impresa è definita come l'organizzazione che realizza prodotti o servizi in grado di soddisfare i bisogni del mercato al fine di realizzare profitti. L'origine dell'impresa (UE o extra UE) non è rilevante. Nel caso più imprese partecipino al progetto avendo tutte interazioni con il centro di ricerca anche se subfornitrici, tutte le imprese saranno contate. Le imprese cooperanti in più progetti dovrebbero essere sommate (purché ricevano da tutti i progetti un contributo). Un istituto/centro di ricerca è definito come un'organizzazione la cui principale attività è la ricerca e sviluppo.

(Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014)

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Numero di imprese

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 60

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

Tale target si basa sul numero di imprese beneficiarie dei 5 bandi attuati negli anni 2008-2012 dall'amministrazione provinciale a valere sulla legge provinciale 14/2006 con finalità di cooperazione tra imprese e tra imprese ed enti di ricerca. Tenuto conto dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione l'obiettivo del FESR è di coinvolgere 60 imprese in forme di cooperazione stabili almeno a medio termine.

Priorità di investimento: 1b

Risultato Atteso: 1.3 "Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico"

Indicatore: Numero di imprese che ricevono un sostegno

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 01) da regolamento FESR 1301/2013

Definizione: Numero di imprese che ricevono un sostegno in ogni forma dal FESR (laddove il sostegno può essere o meno aiuto di stato). L'impresa è definita come un'organizzazione che realizza prodotti o servizi che soddisfino i bisogni del mercato al fine di raggiungere profitti. La forma legale dell'impresa può essere varia (persone auto-occupate, partnership, ecc...).

(Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014)

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Numero di imprese

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 230

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

Partendo dal dato di ca. 130 imprese che sono beneficiari intensivi dei sostegni della Provincia (ovvero non quelli che fanno solo domanda occasionalmente in Provincia o partecipano una tantum ad alle attività di un cluster) e che sono cioè imprese con un'organizzazione orientata ad occuparsi continuamente di innovazione si può stimare che almeno queste imprese, in aggiunta le nuove imprese da coinvolgere in attività di innovazione e le start-up ci si pone un valore obiettivo di 230 nel 2023.

Indicatori Asse 2 Contesto digitale

Priorità di investimento: 2a

Risultato Atteso: 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (Agenda Digitale Europea)"

Indicatore: Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps.

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del Programma

Definizione: L'indicatore misura le imprese aggiuntive che hanno la possibilità di accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps e non quelle che hanno effettivamente scelto di esservi connesse. La definizione dell'indicatore è stata ispirata alla definizione dell'indicatore Comune 10 del Reg. Fesr come specificato in Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: imprese

Valore intermedio 2018: 118

Valore obiettivo 2023: 626

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

La quantificazione dei target intermedi e finali dell'indicatore è stata effettuata sulla base di uno studio del 2011 (BLS) che definisse quali erano le zone produttive presenti in Alto Adige, valutando in particolare la connessione alla rete in banda larga. La provincia è caratterizzata da numerose zone produttive (oltre 900) sparse per tutto il territorio. La loro caratteristica principale è quella di non essere quasi mai concentrate nel capoluogo del comune, ma anzi di esserne ubicate e notevole distanza. Per questo motivo raggiungere queste zone risulta particolarmente oneroso dato il loro decentramento rispetto alle dorsali di fondo valle.

La politica di intervento della Provincia di Bolzano è mirata ad intervenire prima di tutto nelle zone più svantaggiate (e quindi più lontane) e poi via via anche nelle altre.

Il budget a disposizione verrà pertanto impiegato in larga parte per realizzare tali collegamenti (dorsale - zona produttiva) e quindi per la realizzazione della rete d'accesso vera e propria all'interno della zona.

Inoltre, il territorio è caratterizzato da un clima con notevoli escursioni termiche oltre che abbondanti precipitazioni. Questo ha imposto, nel corso degli anni, di ripristinare gli scavi effettuati per la posa delle infrastrutture, in maniera particolarmente complessa ed onerosa (utilizzo di geogriglie e geocompositi), al fine di evitare un prematuro ammaloramento della sede

stradale con notevoli ripercussioni sia sulla sicurezza stradale che sugli interventi di ripristino definitivo della sede stradale.

Per tali motivi la posa di un infrastruttura a servizio della rete in fibra ottica può costare circa 165€/m ed oltre.

L'obiettivo è di raggiungere un target pari a 118 aziende connesse alla rete in fibra ottica nel 2018 ed un target pari a 626 per il 2023.

Stimando in linea di massima i lavori da eseguire, sarà necessario posare almeno 80Km di dorsale secondaria (collegamento dorsale principale di fondo valle - zona produttiva) e dopodiché si provvederà a realizzare la vera e propria rete d'accesso che dal PoP raggiungerà ogni singola azienda.

Il costo di realizzazione di una rete d'accesso può variare in base a vari fattori (numero di aziende, estensione della zona, conformazione della zona, ecc.).

Si stima di investire, per la realizzazione della rete d'accesso, dai 100.000€ ai 250.000€ per zona, a seconda dei vari fattori che la contraddistinguono.

Priorità di investimento: 2c

Risultato Atteso: 2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili"

Indicatore 1: Data center di business continuity realizzati

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura il numero dei data center di disaster recovery e di business continuity realizzati grazie al sostegno del PO.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Numero di data center

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 1

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

La quantificazione del target finale si riferisce all'obiettivo di realizzare un unico data center di disaster recovery e di business continuity per l'amministrazione provinciale e il servizio sanitario provinciale al di fuori del Comune di Bolzano dove è ubicato il data center principale. I costi stimati per realizzare tale secondo data center ammontano a ca. 3,8 milioni di Euro.

Indicatore 2: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

Tipo di indicatore: Indicatore AdP/CUP

Definizione: L'indicatore misura gli applicativi e i sistemi informativi realizzati.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Numero

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 15

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

La quantificazione del target si riferisce allo sviluppo e alla messa a disposizione di cittadini e imprese di servizi e-Government, in sinergia e a complemento della strategia provinciale per la realizzazione della rete d'accesso in fibra ottica nei comuni dell'Alto Adige. In sintonia con la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 a livello nazionale, l'Agenda digitale provinciale (in fase di approvazione) prevede l'implementazione, oltre ad applicativi trasversali come il Sistema pubblico di identità digitale, anche la realizzazione di piattaforme abilitanti.

Indicatori Asse 3 Ambiente sostenibile

Priorità di investimento: 4c

Risultato Atteso: 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"

Indicatore 1: Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 31) del regolamento FESR 1301/2013

Definizione: L'indicatore misura il numero di unità abitative con classificazione energetica migliorata secondo i parametri della Direttiva UE 31/2010. Il miglioramento della classificazione energetica deve essere diretta conseguenza della realizzazione del progetto (Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014).

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Nuclei famigliari

Valore intermedio 2018: 87

Valore obiettivo 2023: 303

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

La valorizzazione dei target si basa su un costo medio per m² oggetto di interventi di promozione di eco-efficienza energetica pari a ca. 950 Euro. Con i fondi a disposizione si calcola di poter intervenire su una superficie abitativa di 13.923 m². Data la dimensione media delle abitazioni oggetto di intervento, il valore obiettivo è pari a 303 (87 per il 2018).

Indicatore 2: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 32) del regolamento FESR 1301/2013

Definizione: L'indicatore riporta la riduzione annuale del consumo non il consumo totale risparmiato. In linea con la Direttiva, l'indicatore si applica a tutti gli edifici con una superficie utile totale di oltre 500 metri quadrati e ricostruiti attraverso l'utilizzo dei Fondi strutturali. Se la costruzione è avviata dopo il 9 luglio 2015, la soglia della superficie utile si abbassa a 250 metri quadrati. I calcoli sono basati sul certificato di energia degli edifici (Art.12.1.b della Direttiva UE 31/2010) prima e dopo la costruzione (Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014).

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: kWh/anno

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 767.708

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

Il calcolo si basa sui dati messi a disposizione dall' IPES (Istituto per l'edilizia sociale), che intende intervenire su 211.618 m² di superficie abitativa in 288 edifici aventi mediamente abitazioni di 46 m² di superficie. L' IPES per gli edifici citati intende dimezzare il fabbisogno energetico per il riscaldamento, arrivando ad un risparmio di energia primaria di 7.000.909 KWh/anno (nello specifico 33,08 KWh/m² di superficie abitativa). Per arrivare a questo obbiettivo vuole investire 207.018.000 €. Avendo a disposizione per l'azione 4.1.1 la somma di 22.701.268 €, rapportato a questa cifra si calcola di poter intervenire su una superficie utile complessiva di 23.206 m² con un risparmio di 767.708 KWh/anno di energia primaria per riscaldamento.

Indicatore 3: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 34) del regolamento FESR 1301/2013

Definizione: L'indicatore riporta il totale stimato della diminuzione annuale entro la fine del periodo e non la diminuzione totale durante il periodo. In caso di misure di risparmio energetico (indicatori 1 e 2 precedenti), la stima è basata sull'ammontare dell'energia primaria risparmiato attraverso le operazioni sostenute in un dato anno (o l'anno successivo alla finalizzazione del progetto) (Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014).

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: tonnellate equivalenti CO₂

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 139

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

Il calcolo viene eseguito in base ai "fattori di emissione standard di CO₂ (da IPCC, 2006), fonte PAES" che per il combustibile gas naturale (Metano) dà il valore di 200 g CO₂/KWh. Per i 23.206 m² di superficie abitativa si può calcolare il consumo di combustibile, che ammonta a 697.917 KWh. Quindi a fine periodo del programma, la diminuzione annuale di CO₂ equivalente evitata ammonta a 139 tonnellate.

Indicatore 4: Superficie oggetto dell'intervento

Tipo di indicatore: Indicatore AdP/CUP

Definizione: L'indicatore misura la superficie oggetto di interventi di promozione di eco-efficienza energetica.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: m²

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 23.205

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

La valorizzazione dei target si basa su un costo medio per m² oggetto di interventi di promozione di eco-efficienza energetica pari a ca. 950 Euro. Con i fondi a disposizione si calcola di poter intervenire su una superficie totale di 23.205 m².

Priorità di investimento: 4e

Risultato Atteso: 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane"

Indicatore 1: Superficie oggetto di intervento

Tipo di indicatore: Indicatore AdP/CUP

Definizione: L'indicatore misura l'estensione in metri quadrati delle superfici interessate da realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: m²

Valore intermedio 2018: 4.000

Valore obiettivo 2023: 12.000

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

In base al programma di lavoro dell'Amministrazione provinciale e delle priorità individuate sono stati definiti gli snodi urbani ad alta pendolarizzazione. Considerata la loro superficie, con il PO FESR si calcola di poter intervenire su 12.000 m² (4.000 m² entro il 2018).

Indicatore 2: Estensione in lunghezza

Tipo di indicatore: Indicatore Adp/CUP

Definizione: L'indicatore si riferisce ai sistemi ITS. I sistemi ITS sono quelli indicati nella direttiva ITS del 7 luglio 2010 recepita anche dall'Italia nel 2011 ovvero: servizi di informazione sul traffico in tempo reale, servizi di informazione sulla mobilità multimodale, servizi di informazione gratuiti per gli utenti sulla sicurezza stradale, servizi di informazione e prenotazione per aree di parcheggio, servizio elettronico di chiamata in emergenza.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Km

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 4.100

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'indicatore misura l'estensione in lunghezza (km) della rete del TPL in cui interviene e agisce il sistema di trasporto intelligente finanziato grazie al sostegno del PO.

Indicatori Asse 4 Territorio sicuro

Priorità di investimento: 5b

Risultato Atteso: 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino"

Indicatore 1: Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni

Tipo di indicatore: Indicatore comune (CO 20) del regolamento FESR 1301/2013

Definizione: misura il numero di persone esposte al rischio di inondazioni laddove la vulnerabilità è diminuita come conseguenza diretta del progetto finanziato (Fonte della definizione: Guidance document on Monitoring and Evaluation Erdf and Cohesion Fund -Annex I, Marzo 2014).

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: persone

Valore intermedio 2018: 30.225

Valore obiettivo 2023: 48.800

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

In base al programma di lavoro dell'Amministrazione provinciale e delle priorità individuate sono state definite le zone di intervento che verranno messe in sicurezza grazie al contributo del Programma FESR. Dall'analisi del numero di persone residenti in quelle zone si calcola di poter mettere in sicurezza 48.800 persone entro il 2023. Entro il 2018 verranno conclusi definitivamente interventi a favore di 30.225 persone. Per le restanti 18.545 persone le misure di protezione potranno avere inizio soltanto dopo il 2018.

Indicatore 2: Metri lineari di argini costruiti

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura la lunghezza in metri lineari degli argini costruiti grazie al sostegno del PO.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: metri lineari

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 400

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'obiettivo è di realizzare degli argini innovativi contro la caduta massi con materiali di riciclo. I costi riguardano la progettazione e la realizzazione che in base alla recente esperienza dell'amministrazione ha dei costi medi di 2.500,00 Euro al metro.

Indicatore 3: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi

Tipo di indicatore: Indicatore AdP/CUP

Definizione: L'indicatore misura gli applicativi e i sistemi informativi realizzati grazie al sostegno di un progetto del PO al fine di promuovere una maggiore prevenzione dei rischi naturali nei territori più esposti attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce. Il riferimento è alle singole unità di monitoraggio.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: Numero di applicativi e sistemi informativi

Valore obiettivo 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 10

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'obiettivo è di realizzare 10 unità di monitoraggio con altrettanti sistemi informativi. In base all'esperienza dell'amministrazione provinciale, le unità di monitoraggio hanno un costo medio di 200.000 Euro e l'obiettivo pare quindi realistico.

Indicatori Asse 5 Assistenza tecnica

Indicatore 1: Equivalenti a tempo pieno

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura gli equivalenti a tempo pieno che verranno destinati alla gestione, attuazione, controllo del PO FESR 2014-2020.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: ETP

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 4

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'indicatore misura gli equivalenti a tempo pieno che verranno destinati alla gestione, attuazione, controllo del PO FESR 2014-2020. Tale valore è in linea con i primi risultati dell'analisi sull'adeguatezza della struttura organizzativa e con gli obiettivi di rafforzamento amministrativo.

Indicatore 2: Sistemi di monitoraggio implementati

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura il numero di sistemi gestionali informatici del PO implementati a beneficio di tutto il ciclo di vita dei progetti.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: numero

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 1

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'indicatore misura il numero di sistemi gestionali informatici del PO implementati a beneficio di tutto il ciclo di vita dei progetti. L'autorità di gestione intende realizzare un unico sistema gestionale informatico. Sarà caratterizzato da un passaggio integrale alla dematerializzazione, in un'ottica di e-cohesion e in osservanza del principio del only-once-encoding.

Indicatore 3: Valutazioni e studi realizzati

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura il numero di valutazione e studi da realizzare nel corso dell'attuazione del PO.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: numero

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 6

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

L'indicatore misura il numero di valutazione e studi da realizzare nel corso dell'attuazione del PO e previsti dal piano di valutazione.

Indicatore 4: Azioni di diffusione dei risultati (brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni sul sito web, incontri sul territorio)

Tipo di indicatore: Indicatore specifico del PO

Definizione: L'indicatore misura il numero di azioni di diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti grazie al sostegno finanziario del PO.

Fonte: sistema gestionale informatico PO

Unità di misura: numero

Valore intermedio 2018: non rilevante

Valore obiettivo 2023: 30

Periodicità rilevazione: annuale

Informazioni sulla valorizzazione dei target:

In base ai dati dell'attuale periodo di programmazione si calcola che una buona diffusione dei risultati possa essere raggiunta con 30 azioni quali brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni sul sito web e incontri sul territorio, seminari con i beneficiari, eventi per il grande pubblico.